



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

SILIGO (SS), LOCALITÀ S'ASPRU. NURAGHE CONZATTU RELAZIONE SULLE RAGIONI CHE IMPONGONO LA TUTELA DIRETTA

Il Nuraghe Conzattu, si trova a una distanza di circa 3,1 km in direzione est-nord-est dal centro abitato di Siligo, nel compendio di S'Aspru, ed è facilmente raggiungibile dalla SP 80.

Il sito si posiziona in una valle ad alta densità di frequentazione protostorica, come mostra la presenza di numerosissimi nuraghi nel raggio di 2 chilometri: Nuraghe Tranesu, Nuraghe Scala Ruja, Nuraghe Ponte Molino, Nuraghe Curzu e Nuraghe Caspiana. Nelle immediate vicinanze, a circa 1,2, km in direzione sud-ovest, si trova inoltre il sito pluristratificato di Mesumundu.

Il monumento, già censito da Giovanni Spano nella "Memoria sopra i Nuraghi di Sardegna" del 1867, è stato schedato da Elisabetta Alba nell'ambito del suo contributo sul territorio di Siligo in età preistorica e protostorica del 2003, da cui si trae la seguente dettagliata descrizione.

"Si tratta di un nuraghe complesso, costituito da una torre centrale e da un bastione a profilo concavo-convesso che rifascia interamente il mastio e sembra inglobare una seconda torre nel lato nord-occidentale; a Sud è possibile seguire il profilo di un corpo aggiunto, che potrebbe ospitare altri due ambienti circolari ma che attualmente appare poco leggibile nel suo sviluppo planimetrico. L'edificio presenta paramento murario realizzato con massi basaltici di grandi e medie dimensioni disposti in maniera non del tutto regolare soprattutto nel rifascio, mentre la torre centrale risulta costituita da filari per lo più regolari e da pietre più piccole. Il paramento del bastione residua per un massimo di 10 filari a NO (alt. m 4,00), di 9 filari a Sud (alt. m 4,40), di 8 filari ad Ovest (alt. 3.90) e di 7 filari ad Est (alt. m 3,40) e a SE (alt. m 3.90); l'altezza minima si registra invece a NE dove residuano soltanto 2 filari di pietre (alt. m 1.42). Il mastio svetta rispetto al muro del bastione per un massimo di 8 filari nei lati Est (alt. m 2,90) ed Ovest (alt. m 2,63), su 7 filari a Sud (alt. m 2.05) e su 6 filari a SE (alt. m 2,30). La torre centrale, di forma circolare (diam. m 9,00), presenta nicchia, scala d'andito e camera ampliata da due nicchie che si aprono nelle pareti laterali: la parete di fondo mostra un'apertura che conduce all'esterno, presumibilmente alla torre di NO. L'ingresso principale volge a SE: presenta luce rettangolare (largh. m 1,00; alt. m 1,50) ed è sovrastato da un architrave (lung. m 1,50; spess. m 0,65. largh. m 1,10) privo di finestrino di scarico. Questo ingresso introduce in un corridoio costituito essenzialmente da due tratti distinti: il primo (largh. m 1.40; lung. m 2,10) corrisponde allo spessore del rifascio ed è caratterizzato dalla presenza di una botola-caditoia che si apre nella volta (largh. m 0,50 x m 0,60); questo tratto si interrompe in corrispondenza di un secondo ingresso (largh. m 0.96: alt m 1.66) sovrastato da un architrave (lung. m. 1,50; spess. m 0,50; largh. t 0,74) munito di finestrino di scarico (largh. m 0,40; alt. m 0,50), che sembra costituire l'ingresso originale del monumento. Tale porta immette nel secondo tratto



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

dell'andito (lunghezza m 3,48; larghezza m 1,46), ampliato da una nicchia - a destra - e dalla scala elicoidale - a sinistra - ricavate alla distanza di m 3,40 dall'ingresso (e a circa m 1,50 dall'ingresso del mastio). La nicchia presenta pianta subellittica ed ingresso a luce ogivale che si eleva sino alla volta (larghezza m 1,05; profondità m 2,02; altezza m 3,35); contrapposta alla nicchia vi è il vano-scala che doveva condurre fino alla sommità del monumento. Questa scala risulta oggi in parte interrata e non è quindi possibile individuarne i gradini; tuttavia si può seguire il suo svolgimento per una lunghezza di m 7, dopo la quale si interrompe a causa di grossi massi di crollo che ne ingombrano il percorso (larghezza m 0,75; altezza m 3,68).

La camera centrale, di forma lievemente ellittica (diametro m 3,83/3,94), presenta paramento murario costituito da pietre di piccole e medie dimensioni intercalate da numerose zeppe di rincalzo; la tholos ancora intatta, si sviluppa su 16 filari di pietre (altezza m 5,75). La superficie del vano è ampliata da due nicchie ricavate nelle pareti laterali. La nicchia di destra presenta pianta semicircolare ed ingresso a luce ogivale (larghezza m 2,00; profondità m 1,20; altezza m 2,06); quella di sinistra, ha pianta subellittica ed ingresso simile alla precedente (larghezza m 1,10; profondità m 1,40; altezza m 2,03) sovrastato da un robusto architrave (lunghezza m 1,47; spessore m 0,40; larghezza m 0,55). Nella parete settentrionale della camera si trova un altro ingresso, aperto presumibilmente in una seconda fase costruttiva, in corrispondenza di una terza nicchia che doveva ampliare il vano. Esso presenta luce rettangolare (larghezza m 1,04; altezza m 1,77) ed è sovrastato da un robusto architrave (lunghezza m 1,74; spessore m 0,55; larghezza m 0,70); introduce in un corridoio coperto a piattabanda, del quale residua soltanto il primo tratto (lunghezza m 2,07, larghezza m 1,10; altezza m 2,10), mentre della parte rimanente, che doveva interessare lo spessore del rifascio, affiora attualmente un solo filare (per una lunghezza di m 2,94). Quest'andito immetteva nella camera di una piccola torre aggiunta nel lato N/NO, della quale si conservano attualmente un massimo di 2 filari di pietre (altezza m 1,10). Nel lato S/SE un corpo aggiunto protegge l'ingresso principale. La muratura si innesta al paramento esterno del bastione in corrispondenza dei lati occidentale ed orientale della costruzione: residua per un massimo di 3 filari di pietre lungo il lato di SE (altezza m 1,55) e con un solo filare ad E/SE (altezza m 0,75). In corrispondenza del lato orientale è stato rilevato il profilo di una capanna, realizzata probabilmente in una fase tarda di utilizzo del complesso. Questo ambiente ha forma vagamente rettangolare (larghezza max m 4,51; lunghezza max m 4,76) e residua per un massimo di 2 filari di pietre; l'ingresso è volto ad Est. Nel versante di SE, nascosti tra la fitta vegetazione, sembrano affiorare brevi tratti murari, relativi con molta probabilità al villaggio che faceva capo al nuraghe.”

Per questi motivi, e in particolare perché è un esempio particolarmente rappresentativo di architettura nuragica, con rifascio e botola a caditoia, si ritiene che il Nuraghe Conzattu sia un bene culturale di interesse particolarmente importante per il quale è necessario procedere alla dichiarazione di interesse culturale in base alle disposizioni previste dalla parte seconda del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii..



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

L'area è distinta in catasto al foglio 10, particella 109.

BIBLIOGRAFIA:

Spano G. 1867, Memoria sopra i Nuraghi di Sardegna, Cagliari.

Alba B. 2003, Siligo in età preistorica e protostorica, in a cura di A. Mastino, *Siligo. Storia e Società*, Sassari, 2003, pp. 42-44

La Funzionaria Archeologa
Nadia Canu

La Soprintendente
Arch. Isabella Fera



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400
PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@cultura.gov.it